

L'INAUGURAZIONE

# Nuova sede per i radioamatori Effettuati i primi collegamenti



Un momento dell'inaugurazione

IVREA

E' stata inaugurata ufficialmente sabato 21 la nuova sede sociale dei Radioamatori della sezione Ari di Ivrea, al primo piano del Meeting Point in piazza Mascagni 11.

E' stato il sindaco, Matteo Chiantore a tagliare il nastro rosso all'entrata della sede dedicata al compianto Euterpe Carlo Bertoli, già presidente onorario. Dopo il brindisi di rito, il primo cittadino, su invito del presidente Aldo Benedino, ha provveduto a consegnare gli attestati di socio Ari da 25 anni a Lino Andrina, Enzo Rof-

fino e Franco Capirone, e il socio Ari da 50 anni a Giacomo Bianco, assente per motivi di salute, e Renato Tapra. Nella nuova Sala Radio, dedicata allo scomparso Bruno Giacometti, grande è stato l'interesse per ascoltare collegamenti radio con molti colleghi radioamatori nel mondo, realizzati con antenne di fortuna in attesa dell'approvazione da parte dell'Ufficio tecnico dei progetti da tempo presentati. «Lavori che - ha spiegato il presidente Benedino- saranno realizzati con il contributo dei soci, senza gravare in alcun modo sulle casse del Comune». Chiantore

ha rivolto espressioni di gratitudine ai soci Ari, riconoscendo come «Nelle emergenze, quando l'unica possibilità è il collegamento punto-punto, non ci sono ripetitori, satelliti, linee telefoniche e fibre che tengano: sono i radioamatori gli unici a garantire i collegamenti con la Prefettura e l'operatività di tutto il sistema di emergenza radio. Spesso il loro intervento ha salvato molte vite, anche nei casi di calamità che hanno funestato il Canavese. Quale responsabile della Protezione civile di Ivrea e della gestione della Sala Com per i collegamenti radio con le Pre-

fette e il Ministero degli Interni, insieme al comandante Paolo Molinaro e al suo vice, non possiamo che essere contenti della presenza di un gruppo attivo come questo, composto da persone motivate che prestano il loro servizio per autentico senso civico».

Soddisfattissimo ovviamente il presidente Benedino, che per oltre due anni si è battuto per ottenere la nuova sede e i primi miglioramenti per una corretta fruizione. «Ci è dispiaciuto per due assenze, rispettivamente per motivi di lavoro e familiari, - ha tenuto a precisare Benedino - quella dell'ex comandante della polizia municipale Alberto Pizzocaro, ora comandante a Venaria Reale e oggi anche radioamatore con nominativo IU1OPZ, e quella dell'ex vicesindaca, Elisabetta Piccoli, che avrebbe dovuto tagliare il nastro rosso insieme al sindaco Chiantore in quanto, quando era responsabile degli immobili comunali, si era molto adoperata per trovare una sede confacente ai radioamatori».

Presente invece per la Casa delle donne, che ha sede nello stesso edificio, la presidente Letizia Carluccio. Lei e il presidente Benedino hanno approfittato della presenza del nuovo sindaco per ringraziarlo di aver fatto riparare l'ascensore, indispensabile per alcuni soci, e per evidenziare alcuni problemi legati alla struttura, ancora da risolvere. «La celebrazione inaugurale - ha annunciato Benedino - non è stata che una prova generale in attesa del prossimo giugno 2024, quando la Sezione Ari di Ivrea festeggerà i 60 anni di attività». —

FRANCO FARNÉ

© RIPRODUZIONE RISERVATA